

## **POLEMICA** Lega contro assessore: difendiamo il transito dei bus in centro

— Lodi —  
**LEGA** Nord all'attacco dell'assessore comunale Simone Uggetti sull'eliminazione dei bus in centro storico: «Oggi Uggetti dice: ipotesi infondata, che non è mai

stata presa in considerazione. Privare il centro del servizio di trasporto pubblico non avrebbe senso». Ma il 29 settembre asseriva tutt'altro: «Da tempo l'amministrazione comunale sta riflettendo sulla possi-

bilità di eliminare definitivamente il transito dei bus nella zona a traffico limitato». I leghisti insorgono: «Noi siamo contrari alla cancellazione del transito dei bus in centro poiché toglieremmo un ser-

vizio utile e importante soprattutto ai cittadini anziani, i quali hanno l'esigenza di vivere appieno il centro della loro città e suggeriamo l'adozione dei minibus ecologici, più agili e snelli».

R.Lo.

**IL CASO** PICCO DI RICHIESTE NEL PRIMO GIORNO DI OPERAZIONI

# È già corsa al censimento Duecento persone in coda

*Palazzo Broletto: affluenza inattesa, scarsa informazione*

— Lodi —

**SONO STATE** 200 le persone che oggi, giorno di apertura dei termini per la riconsegna dei questionari del Censimento generale della popolazione, si sono recate nel Centro comunale di Raccolta istituito al primo piano di Palazzo Broletto. «Un'affluenza elevata e inattesa — sottolinea l'assessore ai Servizi al cittadino, Giambattista Pera — tenuto conto che per riconsegnare i questionari ci sono 40 giorni di tempo, sino al 19 novembre, e che i questionari possono essere portati, oltre che in Comune, anche in qualsiasi ufficio postale, nonché spediti via Internet, anche se per quanto riguarda quest'ultima modalità sappiamo che il siste-



**PROBLEMI** Lavori straordinari per i nove addetti del Comune di Lodi allo smaltimento delle pratiche del censimento

erano i rilevatori a provvedere al ritiro a domicilio».

**NON POCHE** tra le persone che ieri si sono rivolte al Centro Comunale avevano bisogno di assistenza per la compilazione del questionario, «circostanza che ha comportato dispendiose operazioni da parte dei 9 addetti in servizio, tra personale comunale e rilevatori appositamente assunti con contratti di lavoro occasionale», fa sapere Palazzo Broletto. «Quello verificatosi — aggiunge Pera — dovrebbe essere un picco di affluenza dovuto all'equivoco di fondo sulla scadenza dei termini di consegna; per i prossimi giorni ci aspettiamo un'affluenza maggiormente diluita, grazie a un calendario di apertura del Centro di Raccolta piuttosto ampio, che prevede sei giorni alla settimana (compreso sabato mattina), per un totale di quasi 40 ore settimanali. Alcuni tra i residenti che si sono rivolti al Comune hanno detto di essere in precedenza

andati alle Poste, dove però i questionari non sarebbero stati ritirati; i nostri uffici hanno fatto una verifica la sede centrale delle Poste di via Fascetti, dove i questionari sono stati regolarmente accettati, ma non abbiamo riscontri per le altre filiali presenti in città». Tra l'altro, le Poste devono ancora completare la distribuzione dei questionari, cosa che avverrà entro sabato 22 ottobre. Chi non lo avesse ricevuto deve rivolgersi al Centro Comunale di Raccolta, aperto al pubblico fino al 19 novembre da lunedì a giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, venerdì dalle 9 alle 13, sabato dalle 9 alle 12.30 (info: telefono 0371/409454-12, e-mail censimento@comune.lodi.it; numero verde gratuito di Istat 800.069.701). Ieri lunghe code anche a Codogno davanti al Comune. Soprattutto anziani disorientati. Non sono mancati attimi di tensione, con litigi per la «precedenza». Sono dovuti intervenire anche i vigili urbani.

**SANITÀ** BRESCIANI IN TRASFERTA A LODI

## Blitz dell'assessore all'Asl: nuova sforbiciata in arrivo

— Lodi —

**SI È** parlato anche di tagli in ambito socio sanitario nel corso della visita effettuata ieri dall'assessore regionale Luciano Bresciani all'Asl di piazza Ospitale. L'Azienda Sanitaria è chiamata, come già l'Azienda Ospedaliera, a rivedere i propri costi. Ma con una differenza: se, a seguito dei tagli del Governo, la Regione ha dovuto rivedere la propria spesa sanitaria e ha annunciato alle Ao una riduzione dell'1% dei trasferimenti (per l'Ao di Lodi è pari a 1,2 milioni di euro, escluso il rincarico Iva), per le Asl non c'è, al momento, un budget prefissato: «L'Asl svolge una funzione di controllo rispetto alle Ao per cui subirà dunque un taglio secondo misure opportune — ci spiega Bresciani, raggiunto telefonicamente —. Anche l'Asl dovrà studiare i costi nascosti, verificando quali siano quelli impropri».

**A CHI** teme che i tagli si traducano in disservizi, specie nelle Ao, e dunque in ambulatori e ospedali, precisa: «Sono un medico e posso dire che la qualità in sanità costa meno, perché non si prescrivono esami inutili. Ogni direttore generale ha la propria autonomia, ma noi come Regione abbiamo raccomandato che non si tagliino i servizi, la diagnostica e la terapeutica, ma solo le inapproprietezze. Ciò non significa neppure che fino ad oggi ci siano stati sprechi ma solo che, grazie alle continue conquiste scientifiche, è possibile studiare i costi sostenuti e verificare quali siano divenuti oggi impropri». Nel vertice di ieri all'Asl di Lodi, Bresciani ha incontrato il direttore generale Claudio Garbelli e gli altri vertici con lo scopo «di avere una dimensione dei bisogni del territorio da inserire nella piattaforma lombarda per poter poi approntare una linea operativa».

Abbiamo esaminato eccellenze e criticità. Il quadro di Lodi è soddisfacente. Ma ci siamo chiesti cosa fare per continuare a crescere. Un'idea riguarda il controllo della cronicità del paziente, con la teletrasmissione dei dati, per impedire o limitare il ripetersi di fenomeni acuti. Stiamo pensando alla possibilità di un monitoraggio integrato con l'aiuto delle associa-



**NUMERI** Luciano Bresciani

zioni e con l'attività degli studi medici, reso possibile oggi dalle tecnologie avanzate. Un'altra opzione è esaminare l'evoluzione del sistema del 118 verso esperienze come il centro unico di allerta di Varese che consente di tagliare del 50% gli sprechi dovuti a chiamate improprie». Bresciani ha poi fatto visita al Parco Tecnologico annunciandone l'ingresso nella piattaforma regionale della ricerca (42 i progetti finanziati) istituita dalla Lombardia per attirare le industrie ad investire nei prodotti farmaceutici: l'ingresso del Ptp consentirà di ampliare la fascia d'intervento anche al settore agroalimentare.

L.D.B.

**POLITICA** IL PARTITO DEMOCRATICO A ROMA TRACCIA IL BILANCIO A 10 ANNI DALL'INIZIO DELLA GUERRA NEL PAESE ASIATICO

## L'assessore alla Cultura Ferrari al convegno sull'Afghanistan

— Lodi —

**A 10 ANNI** dall'inizio della guerra in Afghanistan, il dipartimento esteri e relazioni internazionali del Partito democratico ha deciso di tirare le somme in un convegno. Il tema della conferenza è «Afghanistan 10 anni dopo: lo scenario strategico e le sfide della cooperazione civile», si terrà a Roma oggi dalle 13,30 alle 15 nella sala della Mercedes alla Camera dei deputati.

### DIBATTITO

**L'incontro è stato fissato alla Camera dei Deputati. Si partecipa solo su invito**

tati. Sarà presente l'assessore alla cultura del comune di Lodi Andrea Ferrari: «Sono felice dell'interesse del Pd per le tematiche estere. Sono stato chiamato a inter-

venire per raccontare gli incontri fatti durante il recente viaggio in Afghanistan».

**FERRARI PARTECIPÒ** al viaggio della Tavola della pace che si è tenuto dal 30 agosto al 5 settembre. Al convegno romano troverà Lapo Pistelli, responsabile dipartimento affari esteri, Stefano Silvestri (presidente dell'Istituto affari internazionali) e il giornalista Angelo Antonio Rosato.



**VIAGGIO** Andrea Ferrari, secondo da sinistra, con i volontari in Afghanistan

N.P.